

Procap Ticino

02/24

Editoriale

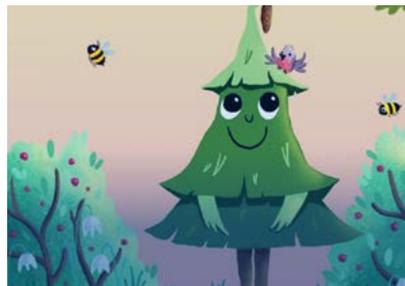
Quest'estate a Parigi si terranno i Giochi olimpici e paralimpici, il più grande evento sportivo del mondo a cui assisteranno milioni di persone. Da sempre, ad affascinare non sono soltanto le competizioni di altissimo livello, ma anche lo spirito olimpico, il cui scopo è mettere lo sport «al servizio dello sviluppo armonico dell'essere umano, per favorire l'avvento di una società pacifica e promuovere la pace», nella ferma convinzione che «ogni forma di discriminazione verso (...) una persona, sia essa di natura razziale, religiosa, politica, di sesso o altro è incompatibile con l'appartenenza al movimento olimpico». Le Olimpiadi si basano quindi sugli stessi valori dell'inclusione. Le Paralimpiadi sono inclusione. E l'inclusione è il principale obiettivo di Procap. Alle Paralimpiadi 2024 parteciperà anche Cynthia Mathez, associata di Procap. L'abbiamo incontrata in allenamento e con lei abbiamo discusso tra l'altro di sport agonistico e disabilità. Procap augura a Cynthia Mathez e a tutte le squadre svizzere buona fortuna per Parigi 2024. Per l'edizione di Procap Ticino abbiamo inoltre realizzato un'intervista con Denise Carniel, neopresidente della sezione dal mese di marzo 2024.



Sonja Wenger
Responsabile
Comunicazione e Media

Contenuto

- 2** In breve
- 3** Attualità in materia di politica sociale
- 4** Intervista con Denise Carniel: vulcanica neopresidente di Procap Ticino
- 7** Guida giuridica
La mia rendita potrebbe aumentare?
- 8** Sondaggio online sulla rivista Procap



Procap si congratula con gli ostelli della gioventù per i 100 anni di fondazione

All'insegna del motto *gemeinsam schmatzen, schnarchen, spielen* (mangiare rumorosamente, russare e festeggiare insieme), nel 2024 gli ostelli della gioventù svizzeri festeggiano il centenario di fondazione. Grazie all'ampia gamma di servizi per le persone in situazione di disabilità, gli ostelli della gioventù sono un importante partner di Procap Viaggi da molti anni. Infatti, della cinquantina di ostelli presenti sul territorio, 25 sono totalmente privi di barriere e altri sette lo sono parzialmente. Sul sito www.youthhostel.ch/fr si trovano dati tecnici e informazioni dettagliate sulle modalità di accesso e sull'equipaggiamento delle strutture, il che aiuta le visitatrici e i visitatori nella scelta e facilita loro la prenotazione.



Illustrazione: Eugen Fleckenstein

Iniziativa per l'inclusione in dirittura d'arrivo: ogni firma conta

Da un anno a questa parte, in tutta la Svizzera si raccolgono le firme a favore dell'iniziativa per l'inclusione. Ne mancano ancora 20 000 per raggiungere le 100 000 firme valide entro la fine di ottobre 2024.

All'indirizzo www.procap.inclusione si possono ordinare i moduli di raccolta firme e il materiale informativo. I moduli firmati vanno imbucati senza indugio nella bucalettere più vicina, anche se non sono state compilate tutte le righe.



Attualità in materia di politica sociale

Testo Anna Pestalozzi Immagine Procap

Indennità di assistenza: correttivi auspicati

Molte famiglie sono escluse dall'indennità di assistenza per i genitori con figli affetti da gravi problemi di salute. Può capitare infatti che a causa di un improvviso peggioramento delle condizioni di salute del figlio non siano più in grado di conciliare accudimento e lavoro e che ciononostante non ricevano l'indennità di assistenza perché il figlio non soddisfa i criteri previsti dalla legge. Attraverso una mozione del consigliere agli Stati Damian Müller (PLR/LU) il Parlamento chiede ora al Consiglio federale di modificare la legge. Benché il Consiglio federale non stia attuando la mozione alla lettera, nella sua presa di posizione, Procap ha accolto con favore la direzione imboccata, in quanto riconosce la necessità di corrispondere un'indennità di assistenza che permetta di accudire il figlio anche nei casi di degenza ospedaliera di lunga durata. Servono tuttavia diversi adeguamenti! In particolare occorre prestare attenzione ai casi acuti alla nascita. È proprio in questa fase estremamente delicata che si decide se uno dei genitori debba rinunciare al lavoro e in che misura la famiglia sia in grado di assorbire il carico supplementare imposto dalla nuova situazione. Dei miglioramenti sono sicuramente necessari, ma ci vorrà molta pazienza, perché è improbabile che un cambiamento concreto possa intervenire prima del 2026.

Il Consiglio nazionale chiede una maggiore libertà nella scelta dell'alloggio

Nel numero 1/2024 della Rivista ci siamo occupati della scarsa libertà di autodeterminazione delle persone in situazione di disabilità in materia di alloggio: molte di loro non hanno infatti la possibilità di scegliere liberamente la forma abitativa che desiderano. La vita al di fuori degli istituti viene ostacolata dall'insufficienza del finanziamento dei servizi ambulatoriali e ad alcune persone viene addirittura impedito di cambiare Cantone, il che è in contraddizione con la libertà di domicilio. Il Consiglio nazionale ha riconosciuto questa anomalia nel corso della sessione primaverile delle Camere. Il 7 marzo ha approvato con 128 voti contro 52 la revisione della legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione degli invalidi (LIPIn). L'oggetto passa ora alla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati.

Il laboratorio delle idee funziona

Nell'ambito del laboratorio delle idee 2020/2021 di Procap, persone con diverse tipologie di disabilità hanno identificato delle lacune a livello politico e le hanno inserite in un documento di posizione. Le richieste riguardano tematiche diverse (trasporti pubblici, partecipazione, inclusione nel mercato del lavoro ecc.) e si rivolgono a varie categorie di destinatari, tra cui la politica nazionale. Una delle istanze avanzate concerne la possibilità di autorizzare i datori di lavoro a richiedere all'AI mezzi ausiliari o modifiche architettoniche al posto di lavoro. Nel 2021 il consigliere nazionale Christian Lohr (Il Centro/TG) ha presentato una mozione in tal senso, che è stata approvata dapprima dal Consiglio nazionale e successivamente dal Consiglio degli Stati nell'ambito di un vivace dibattito. Ora tocca al Consiglio federale passare all'attuazione! Grazie a tutte e a tutti per l'impegno dimostrato nell'ambito del laboratorio delle idee.



Procap: Congratulazioni Denise per la tua elezione a presidente di Procap Ticino. Come sei arrivata a Procap e quali sono le tue prime impressioni di questo nuovo incarico?

Denise Carniel: Grazie davvero. In realtà, tutto è partito da un dono. A prima vista, si potrebbe pensare che questa mia elezione sia una diretta conseguenza della prima intervista che ho fatto con voi alla sessione parlamentare delle persone con disabilità, tenutasi il 24 marzo 2023. In quell'occasione ho parlato di questa giornata storica, che ho trascorso con persone fantastiche, in un posto fantastico, a sentire storie fantastiche. Ma in verità, tutto è partito dall'aver messo nelle mie parole tutta la gioia e la gratitudine per l'occasione datami di cambiare le cose. Se oggi posso fare il pieno di bellezza e di meraviglia, è merito del dono d'amore di alcune anime, che io ho accolto e reinvestito in altre anime che si sono messe a

disposizione a loro volta senza paura, mettendosi a nudo e condividendo la loro parte più fragile. Da parte mia, ho annaffiato e condiviso la generosità e la ricchezza che ho ricevuto. E alla fine ho ottenuto più di quello che ho dato. Perché l'amore fa così. Quando si dona con amore, tutto torna. Non si sa quando, non si sa quanto, ma si sa che ci sarà un ritorno: alla quercia servono anni per toccare il cielo, ma poi da quel cielo non si sposta più.

Raccontaci qualcosa di te e del tuo impegno a favore delle persone con disabilità.

La mia è la storia di una bambina molto fortunata, fragile e forte al tempo stesso, con una sensibilità straordinaria e un'intelligenza fuori dal comune, propria degli esseri speciali. Fin da piccola sono riuscita a guardare in faccia il mio dolore e a trovare in esso la forza di affrontare la realtà. Per questo ho deciso di essere attivista per la mia comunità,

Grazie di cuore a
Marco Probst per il
suo lungo e proficuo
impegno a favore di
Procap Ticino!

Vulcanica neopresidente di Procap Ticino

Denise Carniel è la neopresidente di Procap Ticino. Eletta lo scorso mese di marzo in occasione dell'assemblea generale cantonale, succede a Marco Probst. La rivista Procap l'ha incontrata per conoscerla meglio.

Intervista Procap **Fotografia** Simona Cresta

perché noi abbiamo storie profonde, in cui il limite è al tempo stesso un'occasione per superarlo ed è bello essere parte del processo di cambiamento in una società che, mai come ora, può essere portabandiera di valori positivi e di spazi sicuri per tutte e tutti.

La tua elezione segna anche un certo cambiamento generazionale. Quali sono i tuoi progetti per Procap Ticino?

Vorrei renderla sempre più moderna, intrigante, interessante, in modo da poter avvicinare le persone che ancora non ci conoscono, tramite azioni positive e attuali che contribuiscano a costruire e creare aggregazione, dialogo, divertimento, bellezza, delicatezza e incontro. A ogni livello.

Come è radicata Procap nel Canton Ticino?

Siamo come una noce: il frutto è nel Luganese, dove sorge la nostra sede e siamo conosciuti. Altrove lo

siamo meno, ma abbiamo un guscio molto determinato a essere aperto anche in altre città del Ticino. Vorremmo davvero apportare capacità, ascolto e gentilezza ovunque ci siano problemi: in tal senso è mia intenzione implementare la rete di contatti con altre associazioni del settore, per consolidare i valori comuni e dare un senso di unità e universalità, ricercando le soluzioni sul terreno. L'obiettivo è quello di lavorare sulle similitudini per ottenere un sistema a misura di bisogno specifico.

Secondo te, dove c'è più bisogno di intervenire per migliorare la situazione delle persone con disabilità in Ticino?

Bisognerebbe intervenire a più livelli per migliorare il monitoraggio e l'applicazione delle misure e per dare un'informazione precisa e attualizzata su ciò che esiste sul terreno. Occorrerebbe centralizzare per quanto possibile le offerte, ridurre

la burocrazia, dare un aiuto personalizzato, aggiornare i modelli di cura e di appoggio e puntare sull'autodeterminazione, sulla libertà personale e sull'indipendenza.

Sarebbe inoltre importante far comprendere che le persone con disabilità sono una risorsa, prestare attenzione a una narrazione più corretta nei media e dare spazio alle giovani generazioni.

Procap Ticino può fornire un supporto in questo senso? In che modo?

Formando, informando, rispondendo ai bisogni di ciascuno in modo autentico, usando ogni canale possibile per rendere chiaro che bisogna agire nell'oggi per un futuro senza paura. Partecipando quanto più possibile ai gruppi di interesse sul territorio, per dare una visione di sé, in movimento, alla ricerca del meglio.

Cosa serve per una società inclusiva?

Servono persone che abbiano la curiosità verso ciò che non conoscono, che capiscano quanto il rispetto, la passione, la meraviglia e la flessibilità aprano il pensiero. Serve gente capace di decostruire vecchi pregiudizi, di puntare sull'innovazione, di non aver paura di sognare, di accudire e di proteggere. Serve una società che sappia cogliere la bellezza, capire la storia, essere critica e nel contempo propositiva, mettersi in discussione, dare spazio e tempo, partecipare a livello sociale e politico e allearsi con chi ne ha più bisogno. Serve una società che creda, che si prenda cura senza curare, che miri a guarire anima e cuore di ogni minoranza e a praticare atti di gentilezza persino se privi di senso pratico, sperando e respirando il futuro.

Che cosa ti appassiona?

Essere leggera, mai superficiale, essere una tempesta, un tornado che smuove la sabbia del deserto, per far vedere che sotto vi è la radice del fiore, che sopravvive nonostante l'apparente mancanza d'acqua. Mi appassionano la libertà – baluardo irrinunciabile per me – e l'arte, di cui non posso fare a meno. Inaspettatamente so ballare da sola, come se nessuno mi stesse guardando, anche quando ho tutti gli occhi puntati addosso. Lo faccio per me e me solamente e amo vivermi. È quando non balli più per attirare l'attenzione che diventi magnetica. E quando è così, sei pronta anche a

farlo davanti a tutti perché ciò che ti interessa non è più l'applauso di chi ti gode, ma ciò che senti mentre balli. Io sento questo mentre esisto. E io finalmente mi sento viva.

Di cosa sei particolarmente fiera nella tua vita?

Di non aver mai dato nulla per scontato, di aver trattato le lacrime come diamanti, i sorrisi come ombrelli, di aver fatto sentire a casa il dolore accarezzandolo, donando nuovi panorami alla gioia, costantemente. Perché amo con amore, amo con passione, amo con entusiasmo, amo con compassione. E non sento più come se la vita avesse un debito con me, perché non mi deve niente: sono io che devo alla vita perché finalmente quello che vedevo come un limite, ora è il mio orizzonte. E perché l'amore che non torna, non è amore che non merito, ma amore che non sa dove essere riversato, come essere donato. Un mancato gesto d'amore non è un rifiuto: è solo amore trattenuto per paura o per inesperienza. Se amore vuoi, amore sii. E così amore sarà, perché già è. Perché già sei.

Carta bianca: c'è qualcosa che vuoi dire alle associate e agli associati di Procap Ticino?

Di esserci e di impegnarsi, senza però sacrificare se stessi. Di fare qualcosa per essere cura per l'altro, anche se sembra che ciò non abbia effetto o risposta. Lo si fa e basta. C'è realizzazione di sé nel vero amore, c'è completezza, c'è integrità. La notte è più buia subito prima dell'alba: non mollate, ma lasciate andare. Le aspettative, le idee, i pensieri, tutto. Lasciate andare il cuore, che la strada di casa la sa. C'è bisogno di persone che sappiano (af)fidarsi. Ricomincio da un tramonto pieno di luce, nei giorni della luce: questo è solo l'inizio. Lo sia anche per voi.



Marc Zürcher
Avvocato

Modifica legislativa 2024: la mia rendita potrebbe aumentare?

Se dopo aver subito un danno alla salute non ha più esercitato un'attività lucrativa, è probabile che il suo grado d'invalidità sia stato calcolato in base a salari medi statistici. In questo caso, in seguito a una recente modifica legislativa, il suo grado d'invalidità potrebbe risultare più elevato e darle diritto a un innalzamento della rendita AI.

Per valutare il grado d'invalidità, l'AI confronta il reddito conseguito prima dell'insorgere dell'invalidità con quello che la persona potrebbe percepire esercitando l'attività ragionevolmente esigibile dopo la cura medica e l'eventuale esecuzione di provvedimenti di integrazione, tenuto conto di una situazione equilibrata del mercato del lavoro. Se lei non svolge alcuna attività retribuita, per il calcolo del grado d'invalidità si applicano valori statistici.

Novità dal 1° gennaio 2024

In seguito alla modifica legislativa entrata in vigore il 1° gennaio 2024, ai valori calcolati in base ai salari medi statistici dev'essere applicata una deduzione forfettaria del 10 per cento. Le persone che presentano una capacità lavorativa inferiore al 50 per cento a causa dell'invalidità continuano inoltre a beneficiare di una riduzione del 10 per cento, in vigore dal gennaio 2022. In questi casi la deduzione complessiva è del 20 per cento. Ulteriori deduzioni non sono invece possibili.

Conseguenze concrete

Se nel calcolo precedente era già stata applicata una deduzione, probabilmente la sua situazione rimarrà pressoché invariata. Se invece non era stata effettuata alcuna deduzione, il nuovo disciplinamento potrebbe avere un impatto concreto, come ad esempio un nuovo calcolo o l'aumento della rendita.

Rendite correnti

Secondo le disposizioni transitorie, gli uffici AI devono sottoporre a revisione le rendite correnti (per un grado d'invalidità inferiore al 70%) entro tre anni dall'entrata in vigore della modifica. Questa revisione non si limita all'applicazione della nuova deduzione. Si tratta infatti di un esame completo come nel caso di una revisione ordinaria. L'eventuale adeguamento della rendita avviene retroattivamente al 1° gennaio 2024.

Decisioni di rifiuto

Se in passato ha già ricevuto una decisione di rifiuto, dovrebbe verificare se il nuovo calcolo determina

un grado d'invalidità sufficiente per l'ottenimento di una rendita. La sua situazione non viene tuttavia riesaminata d'ufficio, per cui deve farne nuovamente richiesta all'AI, presentando un calcolo dal quale risulti il nuovo grado d'invalidità tenendo conto della deduzione. In linea di massima, la valutazione di tale diritto implica un riesame completo della situazione. Se in seguito a questa nuova richiesta le viene riconosciuto il diritto alla rendita, la concessione avverrà dopo un termine di sei mesi, come nel caso di una prima richiesta.

È importante presentare la richiesta il più presto possibile, ma è altrettanto importante valutare dapprima tutti gli altri parametri. Per maggiori ragguagli, le consigliamo quindi di rivolgersi al servizio di consulenza di Procap della sua regione.



Sondaggio online sulla rivista Procap

Negli ultimi anni la rivista di Procap è cambiata notevolmente, sia in termini di grafica che di contenuti. Ora desideriamo sapere da voi lettrici e lettori come valutate queste modifiche.

A tale scopo abbiamo preparato un sondaggio online che ci permetterà di scoprire qualcosa in più dei vostri interessi e delle vostre aspettative: **Cosa vi piace della rivista? Cosa non vi piace?** Quali rubriche vi stanno a cuore e leggete volentieri?

Quali altri temi dovremmo trattare? Alcuni articoli dovrebbero essere redatti in lingua facile? Il sondaggio ci aiuta a migliorare ulteriormente la nostra rivista. Più persone vi parteciperanno e meglio capiremo gli auspici delle nostre lettrici e dei nostri lettori. Il tempo di risposta è stimato a **10 minuti**. Per visualizzare il questionario potete cliccare su www.procap.ch/sondaggio2024 o scansionare il presente codice QR.

Grazie di cuore per la partecipazione.
La redazione



Stannah

La nostra priorità è che voi possiate rimanere mobili a casa vostra.

Un impianto Stannah vi offre maggiore mobilità, più sicurezza e una qualità di superiore. Perché Stannah ti cambia la vita.



Montascale



Mini ascensori

1

Vista l'ottima affidabilità dei nostri montascale, vi offriamo

ANNO DI GARANZIA SUPPLEMENTARE!

Questa offerta è valida fino al 31/5/2024 e non è retroattiva o cumulabile con altre offerte o promozioni.

Italiano
091 210 72 44

Tedesco
044 512 52 27

Francese
021 510 78 90



Servizi di alta qualità svizzera a vostra disposizione

sales@stannah.ch
www.stannah.ch